

La Banca del Tempo nell'Anno Europeo

La Banca del Tempo, che costruisce reti di relazioni tra gli individui e con le istituzioni, è in grado di combattere i rischi d'accrescimento dell'emarginazione sociale, spezzando la spirale tra emarginazione e solitudine. Il contrasto alla povertà assoluta, definita come condizione di coloro che vivono al di sotto del minimo socialmente accettabile, rientra ma solo marginalmente, nelle possibilità delle Banche del Tempo.



Cos'è la Banca del Tempo?

È un sistema basato sul tempo in cui le persone scambiano attività, servizi e saperi, aiutandosi nelle necessità quotidiane, intersecando relazioni e recuperando rapporti di buon vicinato.

Chiunque può aderire ad una Banca del Tempo, poiché ognuno è potenzialmente in grado di offrire qualcosa di utile. Non è difficile immaginare le possibilità che può offrire questa organizzazione, dove avvengono scambi indiretti, differiti nel tempo e basati sulla reciprocità.

Si possono offrire e ricevere ore di compagnia conteggiando le attività unicamente in funzione del tempo, trovando persone che hanno i nostri stessi gusti e interessi, ma annullando ogni differenza d'età, di provenienza e status sociale.

Le finalità generali delle Banche del Tempo sono:

- la promozione di scambi finalizzati a soddisfare esigenze pratiche, di arricchimento culturale e di allargamento delle relazioni sociali;
- la conciliazione dei tempi del lavoro retribuito con quelli per la cura familiare (valorizzando vocazioni inesprese e sostenendo l'autostima personale);
- l'organizzazione di momenti di incontro, comunicazione e scambio intergenerazionale e interculturale.

Convegno Europeo delle Banche del Tempo

"Tempo di Reciprocità e Inclusione Sociale"

28 maggio 2010, ore 9.00 - Sala delle Bandiere
via IV Novembre 149, Roma



Con il patrocinio e il contributo di:



Con il patrocinio di:



Sponsor della manifestazione:



"Associazione Nazionale Banche del Tempo"
via Achille Campanile, 65 - 00144 Roma

Per informazioni:
tel./fax 06 5000400 - cell. 3478773867
www.bdtitalia.altervista.org
e-mail: tempobanca@tiscalinet.it



Tempo

di Reciprocità e Inclusione Sociale

Convegno Europeo
delle Banche del Tempo

Sala delle Bandiere
del Parlamento Europeo
via IV Novembre 149

28 maggio
Roma



2010
Anno europeo
della lotta
alla povertà
e all'esclusione sociale

Programma

Ore 9.00

Accoglienza

Ore 9.30

Introduzione ai lavori

Maria Luisa Petrucci, Presidente dell'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo

Ore 9.45

Saluti delle autorità cittadine*

Ore 10.00

Intervento di *Roberta Angelilli*
Vicepresidente del Parlamento Europeo

Ore 10.15

"Gli indirizzi europei per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale"
Silvia Costa, Parlamentare Europeo

Ore 10.30

Intervento di *Marina Gerini*
Direttore generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ore 10.45

Tavola rotonda:

"Lo scambio del tempo come strategia d'inclusione attiva"

Partecipano:

Alessandro Montebugnoli, Filosofo

Paola Piva, Sociologa

Livia Turco, Deputata – promotrice legge 53/2000

Moderata: *Mariella Gramaglia*, Giornalista

Ore 12.30

Dibattito

Ore 13.30

Lunch

Ore 14.30

"La solidarietà ai tempi delle nuove povertà"
Michele Mangano, Presidente AUSER

Ore 14.45

"Verso il 2011 Anno Europeo del volontariato e della cittadinanza attiva"
Renzo Razzano, Vicepresidente del CEV

Ore 15.00

Tavola rotonda:

"Esperienze e progetti a confronto:
come accrescere il contributo delle Banche del Tempo alle politiche d'inclusione sociale"
Josefina Altes, Coordinatrice BdT Spagna
Simon Martin, Chief executive Time Bank Londra
Nina Di Nuzzo, Pres. BdT Ali Terme (ME)
Rappresentante del Coord. Provinciale BdT Torino
Fiora Cappa, Pres. BdT Gallarate (VA)
Marta Russo, Vicepres. BdT Giratempo Genova
Pres. *Angela Scalzo*, BdT Roma
Leonina Grossi, Pres. BdT Rimini
Moderata: *Grazia Pratella*, Vicepresidente della Associazione Nazionale Banche del Tempo

Ore 17.30

Conclusione dei lavori, presentazione e votazione del documento delle Banche del Tempo per l'Anno Europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale
Maria Luisa Petrucci



Il convegno si svolge sotto il patrocinio della Provincia di Roma, del Comune di Roma, dell'Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione, dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e del CESV-SPES (Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio).

Lotta alla povertà e all'esclusione sociale

L'Unione Europea è una delle regioni più ricche al mondo. Tuttavia, il 17% degli europei dispone ancora di risorse limitate e non riesce a soddisfare le proprie necessità primarie.

La povertà è spesso presente nei paesi in via di sviluppo in cui la malnutrizione, la fame e la mancanza d'acqua potabile rappresentano la grande sfida per la sopravvivenza quotidiana. La povertà e l'emarginazione sociale sono presenti anche in Europa e l'esclusione di ogni singolo individuo contribuisce alla povertà della società intera. Di conseguenza, la forza dell'Europa risiede nel potenziale dei singoli individui.

Non vi sono soluzioni miracolose per sconfiggere questi mali, tuttavia il 2010 è stato nominato "anno europeo della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale", un'occasione per rinnovare l'impegno verso la solidarietà, la giustizia e l'inclusione sociale. Uno dei valori su cui si fonda l'Unione Europea è la solidarietà. "Unione" significa affrontare insieme la crisi economica e dare sicurezza all'individuo come alla collettività.

Ecco alcuni degli impegni da rispettare insieme:

- incoraggiare il coinvolgimento e l'impegno politico di tutta la società nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale, nel settore pubblico come in quello privato, coinvolgendo i cittadini europei;
- dare visibilità alle necessità delle persone che vivono in povertà e nell'esclusione sociale;
- collaborare con la società civile e le organizzazioni non governative che lottano contro la povertà e l'esclusione sociale eliminando i luoghi comuni riguardanti queste tematiche;
- promuovere una società che favorisca una buona qualità della vita, il benessere sociale e le pari opportunità, sostenendo la solidarietà tra generazioni e assicurando uno sviluppo sostenibile.

Parte del testo tratto da: <http://www.lavoro.gov.it/annoeuropeopoverta>

*Sono stati invitati il Sindaco *Gianni Alemanno*, il Presidente della Provincia *Nicola Zingaretti*, il Ministro *Maurizio Sacconi* e il Presidente dell'ANCI *Sergio Chiamparino*.